



Pronto Consumatore

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro POSTE ITALIANE S.p.a. Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1 comma 2, DCB Bolzano Taxe Percue

Bollettino d'informazione del Centro Tutela Consumatori Utenti



Ecobonus 2023

Pagina 5



**Risparmio energetico:
incentivi e novità**

Pagina 7



**Aumento dei tassi
di interesse**

Pagina 5



**Chiamate
indesiderate?**

Pagina 7



Alimentazione

Prodotti proteici sotto la lente di ingrandimento

Un'indagine del Centro Tutela Consumatori Utenti



Il mercato dei prodotti ad alto contenuto proteico è in continua espansione, vantando, tra l'altro, una sempre più ampia gamma di prodotti. Attraverso una recente indagine il CTCU ha voluto passare al vaglio questo nuovo tipo di prodotti di tendenza.

Negli ultimi tempi, le proteine godono di un'ottima immagine: pane, latticini, muesli, barrette proteiche e molti altri prodotti con un "contenuto extra" di proteine sono considerati alimenti "salutari". Questi prodotti sono rivolti non solo agli sportivi, ma anche a molte altre persone attente alla salute e al proprio benessere fisico.

Per effettuare questa indagine di mercato, il CTCU ha acquistato una selezione di 32 prodotti, tra cui: creme spalmabili, pane e cracker, biscotti, sostituti del latte a base di soia, latticini, muesli e cereali, barrette proteiche, budini, cioccolato e snack proteici, nelle filiali di quattro diverse catene di distribuzione

(Despar - Aspiag, CC Amort - Gruppo Poli, Mpreis e Dm) di Bolzano. La selezione non è rappresentativa né pretende di essere completa. Nell'indagine sono state raccolte informazioni dagli elenchi degli ingredienti, dalle tabelle dei valori nutrizionali - con particolare attenzione al contenuto proteico - e dal modo in cui il contenuto proteico è stato pubblicizzato sulla confezione.

Prodotti altamente trasformati con fino a 41 ingredienti

Se si osserva l'elenco degli ingredienti dei singoli prodotti, si noterà che molti prodotti proteici sono molto lavorati. L'elenco degli ingredienti dei cereali "Special K Protein Berries, Granola & Seeds" di Kellogg's, ad esempio conta ben 41 ingredienti diversi, seguito da cinque diverse barrette proteiche che vantano ben 23-25 ingredienti ciascuna. (Nota: per gli ingredienti composti sono stati considerati i singoli ingredienti). Altri sette dei 32 prodotti considerati hanno più di 20 ingredienti ciascuno. Solo nove dei prodotti a confronto sono realizzati con meno di dieci ingredienti.

Rinnovo tessere soci 2023
Tutte le informazioni a pagina 2!

I prodotti a base di ingredienti naturali tengono testa

Comparando 100 grammi di prodotto, il "Dm Bio Protein Knabbermix" ha il più alto contenuto proteico di tutti i 32 prodotti considerati, con 38 grammi di proteine. Le barrette proteiche "Matt Sport Ultra Protein 36% Double Choc" (36 g di proteine/100 g), "Equilibria Sport Protein 35% Dark Chocolate" (35 g di proteine/100 g), "Enervit Protein 32% Bar Lemon Cake" (32 g di proteine) e la miscela di muesli "Bio Zentrale Protein Müsli Pur" seguono dal secondo al quinto posto. Notiamo che i due prodotti biologici raggiungono questo elevato contenuto proteico con solo pochi ingredienti naturali. Al contrario, le barrette proteiche contengono alcuni ingredienti che potrebbero essere completamente sconosciuti a chi non è del settore, come l'idrolizzato di collagene o l'isomaltuloso.

Contenuto proteico: i produttori indicano il contenuto dell'intera confezione

Su 24 prodotti (75%) dei prodotti analizzati, il contenuto proteico è indicato in modo quantitativo sulla parte anteriore della confezione. Le associazioni dei consumatori sono piuttosto critiche verso la pubblicazione del contenuto proteico dei prodotti sulla parte anteriore delle confezioni. A sostegno di ciò, esiste anche un Regolamento UE sulle informazio-



ni sugli alimenti (CE n. 1169/2011), in base al quale la semplice ripetizione del contenuto proteico al di fuori della tabella dei valori nutrizionali non sarebbe difatti consentita.

“Proteine per i muscoli” e altre promesse

I prodotti il cui contenuto proteico è sufficientemente elevato per l'indicazione “fonte proteica” o “alto contenuto proteico” possono essere pubblicizzati con determinate indicazioni sulla salute. Tali indicazioni sulla salute sono state trovate su 20 (62,5%) dei prodotti esaminati. Quasi la metà dei prodotti osservati (15 prodotti, pari al 46,9%) riporta sulla confezione un riferimento allo sport o alla forma fisica: tramite il termine “sport” nel nome del marchio o del prodotto, o come riferimento nel testo (ad esempio “Se ti alleni come un professioni-

sta...”) o attraverso elementi grafici.

Proteina “extra”, quanto mi costi ...

Abbiamo confrontato il prezzo di un prodotto proteico per ogni categoria di prodotto con quello di un prodotto analogo, ma privo di arricchimento proteico. Il prezzo che è stato messo a confronto è quello base, cioè il prezzo per chilogrammo o al litro. Nei dieci confronti effettuati, solo in un caso il prodotto proteico è risultato più economico (-8%) rispetto al prodotto analogo senza arricchimento proteico. In tutti gli altri casi, il prodotto proteico era effettivamente più costoso. Due prodotti costavano circa un quarto in più rispetto ai prodotti di confronto, in due casi fino a due volte e mezzo in più (+260% e +247%).

Prodotto proteico	Contenuto proteico g/100 g o ml	Prezzo €/pezzo	Prezzo base €/kg o l	Differenza prezzo base / prodotto a confronto	Prodotto a confronto	Prodotto a confronto	Prezzo €/pezzo	Prezzo base €/kg o l
Foodspring Protein Cream Hazelnut 200 g	21	5,99	29,95	260%	Ferrero Nutella 450 g	6,3	3,75 ^a	8,33
Dm Bio Eiweißbrot 250 g	20	2,39	9,56	201%	Dm Bio pane di segale integrale 500 g	4,4	1,59 ^b	3,18
Enervit Protein Protein Frollini Extra Dark 200 g	25	4,60	23,00	247%	Pavesi Goccioline Extra Dark 400 g	7,4	2,65 ^a	6,63
Alpro Plant Protein Soya Chocolate 1l	5	3,09	3,09	24%	Joya Soja Schoko-Drink 1 l	3,2	2,49 ^a	2,49
Danone Hipro Mirtillo Yogurt 160 g	9,3	1,59	9,94	179%	Despar Vital Yogurt Magro Mirtillo 2 x 125 g	3,5	0,89 ^a	3,56
Kellogg's Special K Protein Berries, Granola & Seeds 320 g	12	2,89	9,03	-8%	Kellogg's Special K Red Fruits 325 g	8	3,19 ^a	9,82
Isostar High Protein 25 Sport Bar Hazelnut 3 x 35 g	25	3,29	31,33	27%	Isostad Energy Sport Bar Gusto Frutta Mista 3 x 40 g	4,8	2,95 ^a	24,58
Cameo High Protein Cream Vaniglia 200 g	10	1,69	8,45	63%	Danone Danette Crema Gusto Vaniglia 4 x 125 g	3	2,59 ^a	5,18
Dm Sportness Protein Schokolade 85 g	30	2,29	26,94	134%	Ritter Sport Bianco Crisp 100 g	5,4	1,15 ^a	11,50
Kelly's Protein Chips Sweet BBQ Stvle 70 g	22	2,39	34,14	114%	Kelly's Chips Bacon BBQ Style 150 g	6,1	2,39 ^c	15,93

a Prezzi presso Eurospar o Interspar Bolzano per il fornitore Everli, <https://it.everli.com>.

b Prezzo presso lo shop online di Dm, <https://www.dm-drogeriemarkt.it/>

c Prezzo presso lo shop online di Mpreis, <https://www.mpreis.at/>

Snack ricchi di proteine “fai da te”

Molto facili da preparare (e più economici) sono gli snack “fai da te”. A seconda dei gusti e della disponibilità, si mescolano noci sminuzzate, noccioline, arachidi sgusciate, mandorle e semi di zucca. Con i lupini dolci non è necessaria alcuna preparazione, poiché vengono venduti già cotti.

Tirando le somme

L'apporto proteico della maggior parte delle persone nei Paesi ricchi risulta in media già al di sopra delle raccomandazioni delle società di nutrizione. Ciò

significa che il fabbisogno proteico può essere soddisfatto semplicemente attraverso un'alimentazione corretta. I prodotti proteici appositamente arricchiti non sono pertanto necessari per la maggior parte delle persone e non apportano ulteriori benefici alla salute.

L'analisi integrale con ulteriori consigli per gustosi snack proteici “fai da te” è disponibile al link: <https://www.consumer.bz.it/it/prodotti-proteici-sotto-la-lente-di-ingrandimento>

Rinnovo quota 2023

Diventare soci del CTCU e rimanerne soci attivi!

Quanto costa la quota?

25 euro all'anno. La tessera socio è fruibile da tutti i familiari che risultano residenti nella stessa abitazione.

Come si diventa soci?

È semplice! Basta effettuare il pagamento della quota annuale in contanti presso una delle sedi del CTCU oppure a mezzo bonifico bancario, anche sotto forma di ordine permanente.

Come rinnovare la quota?

Siete già soci e avete autorizzato l'ordine permanente a favore del CTCU? Allora la quota verrà addebitata in automatico sul vostro conto corrente. Chi non avesse autorizzato l'ordine permanente, può corrispondere la quota annuale tramite bonifico bancario sul nostro conto corrente **IBAN IT 98 K 08081 11600 000300048500**, oppure effettuare un pagamento in contanti presso i nostri sportelli.

A quali servizi si ha diritto?

I soci attivi beneficiano di una consulenza specialistica oppure di un “check-up assicurativo” a scelta (ad es. rc-auto) e ricevono il nostro giornale periodico “Pronto Consumatore”. Ci si può avvalere di consulenze specialistiche nei seguenti settori: servizi bancari e finanziari, assicurazioni e previdenza, telecomunicazioni, energia e gas, alimentazione, aspetti legali e tecnici inerenti alla costruzione e al mantenimento dell'abitazione, condominio, acquisti e consumi transfrontalieri (attraverso il Centro Europeo dei Consumatori).

Come sostenere la nostra attività?

- **Rimanendo nostri soci nel corso degli anni Destinandoci il “5 per mille” con la dichiarazione dei redditi annuale:** i contribuenti possono destinare il 5 per mille dell'IRPEF alle Associazioni di Promozione Sociale (APS), fra le quali rientra anche il CTCU. L'importo donato rappresenta una quota dell'imposta sul reddito, per la quale basta indicare nella dichiarazione dei redditi il **codice fiscale del CTCU: 94047520211** e firmare.
- **Ci avete destinato il vostro 5 per mille?** Comunicateci il vostro indirizzo, e vi invieremo il nostro giornale bimestrale “Pronto Consumatore”.
- **Donazioni liberali:** a partire dal 1° gennaio 2018, le erogazioni liberali sono detraibili dall'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura del 30% e fino ad un massimo di 30.000 euro annui. In alternativa, l'importo donato può essere dedotto dal reddito dichiarato, fino ad un limite massimo del 10% del reddito stesso. Importante: prerequisito per la detraibilità è l'indicazione della causale “donazione” nel bonifico bancario (**coordinate bancarie: IBAN: IT 98 K 08081 11600 000300048500**). Anche le donazioni di piccoli importi sono un sostegno importante per il nostro lavoro!

Grazie di cuore!

 Abitare, costruire & energia

Confronto prezzi energia elettrica – Gennaio 2023

Potenza 3 kW / Consumo annuo 2.700 kWh

Stima dei costi per i prossimi 12 mesi, a partire da gennaio 2023 (fornitura domestica per residenti, Bolzano)

Fornitore	Tipo offerta	Spesa senza imposte	Spesa con imposte	Offerta valida fino	Attivazione	Note
Alperia	Eco Day and Night	908,76 €	1.005,08 €	10.02.23	Tutti i canali	
Stadtwerke Bressanone	Ben	1.153,35 €	1.275,60 €	31.01.23	Punto vendita, online	*)
GESAM GAS & LUCE SPA	LuceVerde	1.230,53 €	1.377,56 €	12.04.23	Online	
OCTOPUS ENERGY ITALIA SRL	Octopus Flex	1.236,87 €	1.389,53 €	08.02.23	Online	
Estra Energie	Scelta Dinamica Luce	1.241,55 €	1.389,67 €	07.02.23	Online	
LIMEON SRL	Limeon Flex	1.254,38 €	1.406,29 €	31.03.23	Online	Bonus di 25 € per i nuovi clienti
Acea Energia Spa	Acea Flexy Web Christmas	1.254,61 €	1.404,05 €	19.01.23	Online	
Selgas	Diego	1.304,03 €	1.442,25 €	31.03.23	Tutti i canali	*)
Illumia	Luce Flex Web	1.309,87 €	1.448,71 €	23.01.23	Online	*)
A2A	Easy Luce	1.310,59 €	1.465,62 €	12.02.23	Online	
Dolomiti Energia	Sinergika Luce	1.320,82 €	1.460,82 €	08.02.23	Tutti i canali	*) Bonus di 50 € per i nuovi clienti
E.ON	Flex Click Luce Promo	1.338,36 €	1.480,22 €	19.01.23	Online	
Maggior Tutela		1.361,81 €	1.523,28 €			
Enel	Enel Flex Sicura	1.436,71 €	1.589,00 €	15.02.23	Online	
Eni – Plentitude	Trend Casa Luce	1.443,08 €	1.611,36 €	12.02.23	Online	*)

* Prezzo al netto delle imposte calcolato dal CTCU

I prezzi sono stati estrapolati dalle offerte presenti sui siti web di alcuni fornitori e dal portale di comparazione dell'ARERA. Questo confronto prezzi ha un valore meramente informativo e non è da intendersi come raccomandazione di un qualsivoglia fornitore.

 Assicurazione & previdenza

Accesso alle piste da sci solo con assicurazione di responsabilità civile privata

Nelle stazioni sciistiche è in corso la stagione invernale e con essa è tornato anche il rischio di incidenti sulle piste. Proprio per questo motivo, già a partire dalla scorsa stagione sciistica, il Governo aveva introdotto delle regole più severe per gli utenti delle piste da sci. Le nuove regole prevedono anche l'assicurazione di responsabilità civile obbligatoria per sciatori e snowboarder. Lo scopo di tale assicurazione è quello sia di tutelare le eventuali parti lese, sia di responsabili dalle conseguenze finanziarie di eventuali incidenti e quindi degli infortuni occorsi sulle piste.

Nella scorsa stagione, molti sciatori hanno fatto ricorso alle cd. polizze giornaliere, che possono essere acquistate direttamente presso le biglietterie degli impianti sciistici. Tali polizze sono di norma molto più costose, in proporzione, di una polizza annuale, per cui il CTCU consiglia a tutti i consumatori di stipulare una polizza assicurativa di responsabilità

civile con validità annuale.

Questa assicurazione copre fino all'importo del massimale assicurato e i danni che le persone assicurate causano involontariamente a terzi, di norma in tutto il mondo. Tale assicurazione può essere stipulata per tutto l'anno per pochi euro e copre tutti i membri della famiglia. Secondo la nostra ultima indagine sui premi assicurativi, questi prodotti costano tra i 50 e i 120 euro all'anno, e offrono copertura anche per le giornate trascorse sulle piste da sci.

Lo stesso principio si applica anche all'assicurazione privata contro gli infortuni. Si ha bisogno di un'assicurazione contro gli infortuni non solo durante le ore trascorse sulle piste da sci, ma di norma tutto l'anno.

È possibile verificare le proprie esigenze assicurative attraverso il nostro check-up assicurativo rapido sul seguente sito: <https://www.consumer.bz.it/it/check-breve-sulle-assicurazioni>.

 Abitare, costruire & energia

Energia solare: prevista la semplificazione dei permessi per l'utilizzo del fotovoltaico



Alla fine dell'anno scorso sono state introdotte semplificazioni per l'installazione di pannelli fotovoltaici e impianti solari termici.

A partire dal 20 dicembre 2022, l'installazione di pannelli fotovoltaici e impianti solari termici sugli edifici è stata resa più semplice. Ad esempio, nelle zone edificabili (ad eccezione dei centri storici), non è più necessaria l'approvazione o la notifica preventiva prevista precedentemente per l'installazione sugli edifici (tetti, facciate o balconi). Tuttavia, le installazioni devono essere integrate o adiacenti. L'inclinazione è consentita solo su tetti piani e tetti con un'inclinazione massima di 15 gradi. Inoltre, per le misure devono essere rispettate le specifiche degli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica.

Attenzione: se volete beneficiare della detrazione fiscale, dovete preparare un'autocertificazione che attesti che per gli interventi previsti non è necessaria la concessione edilizia ai sensi della normativa vigente. Inoltre, deve essere chiarito in anticipo se è necessaria una notifica all'Ispettorato del lavoro e l'impiego di un coordinatore della sicurezza. Ulteriori informazioni sulle detrazioni fiscali sono disponibili nel nostro foglio informativo "Agevolazioni e incentivi nell'edilizia in Alto Adige" e nella nostra piccola "guida fiscale".

Il foglio informativo messo a disposizione dall'Amministrazione provinciale (https://www.provincia.bz.it/natura-ambiente/natura-territorio/downloads/Infoblatt_Photovoltaik_IT_def.pdf) fornisce informazioni chiare sulle altre opzioni di installazione, come ad esempio su edifici in zone agricole, in centri storici o su edifici e terreni protetti.

Ulteriori informazioni sulle possibilità di utilizzo del fotovoltaico sono reperibili sul sito internet del CTCU (www.consumer.bz.it/it).

Consumo critico

Buoni propositi: consigli di risparmio per il 2023



Tenere un libretto contabile

“Nero su bianco” è il motto: il primo passo per un risparmio intelligente è tenere un quadro preciso della propria situazione finanziaria. Potete elencare su di un quadernetto oppure sul libretto contabile del CTU (<https://www.contiincasa.centroconsumatori.it>) tutte le vostre entrate e le vostre spese, sia quelle fisse che quelle variabili, e scoprire così le proprie abitudini di spesa e i potenziali di risparmio.

I costi energetici sotto la lente di ingrandimento

I costi dell'energia e del gas sono aumentati in maniera esponenziale negli ultimi tempi; solo per l'energia è stato calcolato un aumento di 700 euro rispetto all'an-

no precedente. I nostri consigli per il risparmio energetico li potete trovare al seguente link:

<https://www.consumer.bz.it/it/risparmio-energetico-come-diminuire-i-consumi>.

Controllare i costi del conto corrente

Nell'estratto conto di fine anno trovate il riepilogo dei costi sostenuti nel corso dell'anno passato. Al seguente link: <https://www.consumer.bz.it/it/i-confronti-attuali-del-ctcu> trovate i nostri più recenti confronti sui costi dei conti bancari.

Confrontare le polizze auto

Consultando il preventivatore ufficiale dell'Autorità di vigilanza sulle assicurazioni (IVASS) al seguente link: <https://www.preventivass.it/home> è possibile trovare l'offerta assicurativa più conveniente e tramutarla in un nuovo contratto.

Risparmiare sulle imposte

Raccogliendo nel corso dell'anno quietanze e ricevute di pagamento (relative a medicinali, visite mediche, trasporti ecc...) - la lista intera la potete trovare online) è possibile risparmiare qualcosa sulle imposte da pagare. **Importante:** i pagamenti devono essere - per la maggior parte - tracciabili (bonifici, carte di credito) e anche la documentazione d'appoggio va conservata con cura.

Controllare gli abbonamenti online

Molti servizi online (di musica, software, film ecc..) vengono offerti in abbonamento. Avvaletevi del diritto di recesso per quei servizi che non pensate più di utilizzare. Attenzione che, nel caso non si provveda ad inviare tempestivamente la disdetta, l'abbonamento si rinnova di solito automaticamente.

Evitare le trappole dello shopping

Nei supermercati e nei centri commerciali per invogliarci a fare più acquisti sono presenti grandi carrelli della spesa, lunghe distanze, illuminazione ottimale e arredamenti particolari. Le contro-strategie possono essere tuttavia altrettanto efficaci: non andare a fare la spesa quando si è affamati, fare una lista della spesa dando una rapida occhiata a ciò che è già presente nel frigorifero e nella dispensa, e attenendosi poi a tale lista; allungare la mano oppure piegarsi davanti agli scaffali per cercare prodotti più economici. A proposito: non si deve lesinare sulla qualità degli alimenti. Evitare consapevolmente lo spreco di cibo (viene stimato che ogni anno una famiglia butti nella spazzatura l'equivalente di ben 940 euro!).

Ulteriori consigli utili sul nostro sito: <https://www.consumer.bz.it/it/buoni-propositi-10-consigli-di-risparmio-il-2023>

Diritto del consumo & pubblicità

Come veniamo influenzati negli acquisti online Cosa sono i "Dark Pattern"?

I Dark Pattern sono elementi dell'interfaccia creati per indurre gli utenti a compiere determinate azioni, come il chiedere dati personali ovvero l'acquisto di determinati prodotti. Sono quindi di fatto delle strategie di marketing nascoste, che utilizzano il design dei siti web per influenzare le scelte degli utenti.

Alcuni esempi più frequenti: prodotti che vengono aggiunti rapidamente alla fine del processo dell'ordine, banner evidenziati appositamente per farci cliccare, messaggi di "rimprovero" per aver rifiutato uno sconto, abbonamenti che si attivano con un click, ma che sono quasi impossibili da disdire.

Per non incappare in queste trappole, si possono adottare alcune piccole cautele:

- Confrontate i prezzi su diversi siti web e verificate se l'offerta è ancora vantaggiosa.
- Non lasciatevi mai mettere sotto pressione da avvisi del tipo "è rimasto solo un articolo a questo prezzo": a volte alcune occasioni, presentate come tali, è meglio perderle che trovarle!
- Chiedetevi sempre se ciò che vi viene offerto soddisfi realmente le vostre esigenze e corrisponda a quello che davvero cercate.

- Leggete molto attentamente il riepilogo dell'ordine o della prenotazione ed eliminate tutte le voci/opzioni/servizi indesiderate, eventualmente aggiunte in automatico dal sistema.
- Ricordatevi sempre che avete diritto al recesso nei 14 giorni successivi all'acquisto.

Cosa fare se si riscontra qualche problema?

In questo caso, ci si può rivolgere all'Organismo di conciliazione "Conciliareonline.it" messo a disposizione dal CTU. Si tratta di una risoluzione extragiudiziale delle controversie di consumo derivanti da vendite di beni e servizi online. La procedura, oltre a poter essere gestita interamente online, è **completamente gratuita**.



Abitare, costruire & energia

È possibile determinare il consumo degli apparecchi elettrici senza l'utilizzo di un amperometro?

Prima di tutto, bisogna sapere quanto è il costo di un chilowattora: sul mercato tutelato il valore medio per il 2022 è stato di 0,49 euro, il prezzo sul mercato libero cambia invece a seconda dell'offerta.

Sono due i modi per determinare il consumo energetico annuale di un apparecchio senza l'utilizzo di un amperometro:

1. L'etichetta energetica: fornisce informazioni sul fabbisogno energetico annuo di un apparecchio già al momento dell'acquisto.
2. Attraverso i watt (riportati, ad esempio, nelle istruzioni d'uso), grazie al seguente calcolo:
Watt x numero di ore d'utilizzo l'anno / 1000 = consumo annuale in kWh.

Infine, per determinare la spesa di consumo annua dell'apparecchio, basta moltiplicare i kWh consumati all'anno con il costo per kWh previsto dal proprio contratto di fornitura elettrica.

Esempio: nel 2022, alla signora G., l'utilizzo del phon è venuto a costare 25,48 euro (l'asciugacapelli alla massima potenza consuma 2000 watt - dato rilevato dal libretto delle istruzioni - ed è stato utilizzato per mezz'ora alla settimana).

 Il clima chiama

Veicoli green / Ecobonus 2023

Nel nuovo anno, sono previste nuove misure a favore dell'acquisto di veicoli non inquinanti. Le nuove prenotazioni per l'acquisto di veicoli non inquinanti di categoria M1 (autoveicoli), L1e-L7e (motocicli e ciclomotori) e N1 e N2 (veicoli commerciali), nel periodo dal 1° gennaio 2023 sino al 31 dicembre 2023, potranno essere inserite nell'apposita piattaforma a decorrere dalle ore 10.00 del 10 gennaio, salvo esaurimento delle risorse.

Allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti previsti per la concessione del contributo, sarà necessaria la presentazione di alcune dichiarazioni, i cui modelli sono disponibili sul sito del MISE (<https://www.mise.gov.it/it/normativa/circolari-note-direttive-e-atti-di-indirizzo/circolare-30-dicembre-2022-ecobonus-incentivi-2023-per-lacquisto-di-veicoli-non-inquinanti>) e, dopo essere stati debitamente compilati, firmati e datati dall'acquirente, dovranno essere **inseriti dal venditore sulla piattaforma**.

L'Amministrazione provinciale ha messo a disposizione ulteriori contributi per la mobilità elettrica.

ca. I privati possono richiedere un contributo per un veicolo elettrico ogni due anni e per ciascuna delle seguenti categorie: autoveicoli, ciclomotori/motoveicoli e bici cargo. Per poter accedere al contributo, i consumatori devono attivare prima lo SPID o la Carta servizi presso qualsiasi comune in Alto Adige, e devono essere in possesso dei seguenti requisiti: avere la residenza in Provincia di Bolzano; non aver ottenuto nessun incentivo provinciale da almeno due anni per l'acquisto, il leasing o il noleggio a lungo termine di un veicolo elettrico per la stessa categoria. Inoltre gli autoveicoli non possono avere un costo complessivo superiore a 50.000 Euro, escluse l'IVA, le spese relative all'immatricolazione della vettura e l'imposta provinciale di trascrizione.

Attenzione: La domanda deve essere fatta PRIMA della data di emissione della fattura, anche di acconto, pena l'esclusione dall'agevolazione!

Informazione importante: i contributi, quello statale e quello provinciale sono cumulabili, tuttavia non potranno superare il costo del veicolo acquistato.

 Diritto del consumo & pubblicità

Settore energetico Sanzione milionaria alla società Facile Energy S.r.l., molto attiva anche in Alto Adige

Di recente (vedasi Bollettino n.1 del 02/01/2023 dell'AGCM) una società fornitrice del settore energia e gas, Facile Energy S.r.l., è stata sanzionata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, per una serie di pratiche commerciali scorrette e per violazione delle norme poste a tutela dei consumatori nella conclusione di contratti a distanza. L'AGCM ha irrogato a questa società sanzioni per complessivi 2 milioni di euro.

Tra le altre cose, è emerso che l'azienda avrebbe preteso il pagamento della fornitura anche a fronte di reclami degli utenti volti a disconoscere il contratto o a contestare l'attivazione non richiesta della fornitura. Inoltre non sarebbe stato adottato un sistema di gestione dei reclami che avrebbe consentito una tempestiva e adeguata elaborazione degli stessi.

Una seconda pratica commerciale scorretta rilevata e sanzionata dall'AGCM ha riguardato l'addebito in fattura nel periodo da novembre 2021 ad agosto 2022 dei cd. "oneri di sistema" in totale contrasto con le previsioni normative vigenti che prevedevano invece l'azzeramento degli stessi oneri.

 Servizi finanziari

Aumento dei tassi di interesse: le conseguenze per i consumatori Chi sta pagando un mutuo a tasso variabile può passare ora ad un tasso d'interesse fisso

La curva dei tassi di interesse al rialzo anche nel nuovo anno. La legge di bilancio 2023 ha previsto per i consumatori il diritto di cambiare il tasso di interesse del loro mutuo da variabile a fisso.

Quanto influisce l'aumento dei tassi di interesse sull'importo delle rate di un mutuo? E ancora, una variazione del tasso di interesse può risultare conveniente?

Dall'estate scorsa, il **tasso di interesse di riferimento** è stato aumentato ben 4 volte dalla BCE e ora è collocato al 2,50%. L'**Euribor (6M), il parametro-base per molti mutui a tasso variabile**, è salito anch'esso bruscamente: dallo 0,238% di luglio 2022 all'attuale 2,732%.

Quanto influiscono questi aumenti sulle singole rate del mutuo?

La prima cosa da controllare è la clausola sul tasso di interesse: essa specifica esattamente quale ade-

guamento avverrà e quando. Tramite queste informazioni e con l'utilizzo di un calcolatore (ad esempio <https://economyapertutti.bancaditalia.it/calcolatori/calcolatore-dell-interesse/?dotcache=refresh>) è possibile calcolare come la variazione del tasso di interesse potrà influire sulla rata da pagare.

Un esempio:

- Prestito di 100.000 euro, stipulato il 01.01.2022, durata 20 anni
- Spread: 1,2 p.p.
- Tasso di interesse: Euribor 6 mesi arrotondato al quarto di punto più vicino
- Costi aggiuntivi al mese: 127,61 €
- Costi aggiuntivi per l'intera durata (soggetti ad eventuali ulteriori aumenti dell'Euribor): 23.467,93 €.

I mutui a tasso fisso già in corso non sono interessati dall'aumento, tuttavia nel caso di forme miste, è importante controllare la clausola del tasso di interesse.

Mantenere il tasso d'interesse variabile oppure puntare al fisso?

I consumatori possono passare ora da un tasso di interesse variabile ad uno fisso. In questo caso il parametro variabile (Euribor) viene sostituito da quello fisso (IRS) corrispondente alla durata del mutuo, mentre lo spread rimane invariato. Questa modifica è gratuita per i consumatori e deve essere accettata dalle banche in presenza dei seguenti requisiti:

- Mutui inferiori a 200.000 €
- Mutuatari con ISEE inferiore a 35.000 €
- I pagamenti devono essere in regola, no messa in mora

La convenienza di tale passaggio deve essere tuttavia valutata caso per caso (Euribor 6 mesi attualmente 2,732%, IRS 10 anni 2,98%, IRS 20 anni 2,77%).

Le alternative per cambiare mutuo sono: la rinegoziazione del mutuo, la surrogazione dell'ipoteca, il rimborso del mutuo con sua sostituzione. Informazioni dettagliate a riguardo sono disponibili sul sito del CTCU (<https://www.consumer.bz.it/>).

Il giroscopio

Brevi dal mondo dei consumatori



Aria malsana negli ambienti domestici

Attenzione alle spore di muffa e ad agenti inquinanti

Odori sgradevoli, mal di testa, stanchezza costante, irritabilità e notti insonni. Tutti questi sintomi possono indicare la presenza di aria malsana negli ambienti di casa.

Anche fra le mura domestiche possono nascondersi pericolose insidie: nei materiali da costruzione, in altri materiali presenti in casa come anche nei mobili e nei complementi di arredo, quali tende, tappeti e oggetti decorativi. I materiali di cui sono fatti possono, infatti, rilasciare sostanze inquinanti e aver quindi un'influenza negativa sull'aria che si respira negli ambienti di casa. Anche eventuali sostanze chimiche presenti all'interno dei nostri armadi e soprattutto nei detersivi che utilizziamo per pulire casa, possono "inquinare" l'aria di casa. Non meno importante anche l'eventuale combinazione di varie sostanze, che può portare a dei cocktail davvero poco salutari. Anche il modo in cui si vive o con cui vengono utilizzati gli spazi dell'abitazione può dar luogo fenomeni di aria malsana all'interno degli stessi: pensiamo, ad esempio, ai fumi di scarico di caminetti e stufette, o al fumo di sigaretta oppure ancora all'uso di vernici, di colle o di sostanze chimiche nel praticare degli hobby.

La muffa si sviluppa principalmente quando l'aria umida incontra una superficie fredda e si forma la condensa. I mesi più interessati dalla formazione di muffe sono pertanto quelli invernali. Le basse temperature esterne, l'insufficiente isolamento termico dell'edificio, una ventilazione e il riscaldamento inadeguati possono portare rapidamente a un pro-

blema di muffa.

Il suggerimento migliore è quello di arieggiare a sufficienza gli ambienti di casa, in modo da far uscire tutta l'aria viziata, che contiene inquinanti e umidità.

Ulteriori consigli utili su come evitare gli agenti inquinanti e prevenire la comparsa di muffa sono disponibili nella guida online "Abitare sano e sostenibile", reperibile sul sito internet del CTCU.

Telefonia: modifiche contrattuali unilaterali, attenzione all'inganno! **Il CTCU: qualsiasi modifica contrattuale dev'essere sempre comunicata per iscritto!**

Sono sempre di più i casi segnalati al CTCU da parte di consumatori raggirati da operatori telefonici a caccia di nuovi clienti. In particolare l'utente viene chiamato "dal proprio gestore telefonico", il quale comunica un'imminente modifica contrattuale oppure che l'offerta attiva è in scadenza consigliando pertanto un cambio di gestore. Peccato non si tratti però del proprio gestore, ma di una pratica commerciale ad hoc messa in atto da altri gestori telefonici.

È vero che i gestori telefonici possono modificare unilateralmente i contratti; deve essere data però comunicazione scritta al cliente con preavviso non inferiore a 30 giorni e dando la possibilità allo stesso di recedere dal contratto senza costi oppure di passare ad altro gestore entro 60 giorni dalla comunicazione stessa!

Eventuali chiamate ricevute da presunti operatori telefonici, i quali comunicano imminenti modifiche contrattuali, o ci informano del fatto che il nostro contratto è in scadenza, sono dunque da considerare assai sospette! Spesso e volentieri però si viene a conoscenza del raggio soltanto molto più tardi, ovvero soltanto quando è già avvenuto un eventuale cambio di gestore ed il gestore precedente ha già addebitato tutti i costi di recesso e le eventuali rate residue (ad esempio, per modem, cellulari, router mobili wifi, o semplici costi di attivazione). Certo, si può sempre ancora recedere da tale contratto, ma in questo caso bisogna "ritornare" al precedente gestore attivando un nuovo contratto.

Il CTCU invita tutti gli utenti a diffidare da tali telefonate e a segnalare eventuali simili casi al CTCU, al proprio gestore, oltre che alle Autorità competenti (AGCM - AGCOM), così come alla Polizia Postale.

Il giroscopio · Il giroscopio

Vendita "porta a porta" e vendita a distanza:

il diritto di recesso può essere escluso solo se la personalizzazione del prodotto richiesta dal consumatore è irreversibile!

Al Centro Tutela Consumatori Utenti giungono sempre più spesso segnalazioni da parte di consumatori, che si lamentano di aziende che non vogliono concedere loro il diritto di recesso (ripensamento), poiché si tratta di "prodotti personalizzati".

È pur vero, che per i contratti conclusi mediante vendita a distanza o negoziati fuori dai locali commerciali il legislatore prevede l'esclusione dal diritto di recesso, se i beni sono stati confezionati su misura o se sono stati chiaramente personalizzati (cfr. articolo 59, lettera c, del Codice del Consumo).

Tuttavia, di recente, l'Antitrust (AGCM) ha stabilito che **non tutte le richieste di personalizzazione del prodotto comportano automaticamente l'esclusione dal diritto di recesso, ma solo quelle irreversibili.**

Occorre pertanto verificare caso per caso, se sia possibile eliminare le modifiche tecniche richieste dal consumatore, senza che il ripristino del modello standard comporti costi eccessivi per l'azienda. In effetti, la logica alla base della norma originale è quella di garantire che il cliente non restituisca un prodotto personalizzato che non possa più essere rivenduto a terzi o essere immesso nuovamente sul mercato.

Nuova possibilità di rimborso per le posizioni assicurative "dormienti"

È nuovamente possibile richiedere un rimborso parziale (massimo il 50% del capitale) dei contratti di assicurazione sulla vita cd. "dormienti". Questa volta si tratta dei contratti scaduti prima del 19.10.2012. Il termine ultimo per la presentazione della domanda è il **28.02.2023**.

I requisiti per poter accedere al rimborso sono:

- l'evento (ad esempio, il decesso dell'assicurato) deve essersi verificato dopo il 1° gennaio 2006 oppure i contratti assicurativi su cui si basa la richiesta di risarcimento devono essere scaduti successivamente a tale data;
- il diritto deve essere entrato in prescrizione prima del 19 ottobre 2012;
- la compagnia assicurativa o la banca (intermediario) che ha venduto il contratto assicurativo non ha effettuato il pagamento a causa della prescrizione e ha trasferito il denaro al fondo per i cd. "rapporti dormienti";
- il beneficiario non ha ancora ricevuto alcun rimborso (anche parziale) a causa di precedenti iniziative.

La domanda di rimborso può essere effettuata solo tramite il **portale** (<https://portale.consap.it/>) della **Consap** (Concessionaria servizi assicurativi pubblici). Il richiedente deve registrarsi al portale oppure accedere al sistema tramite lo SPID.

Ulteriori informazioni nonchè l'elenco dei documenti necessari per effettuare la richiesta sono disponibili sul sito: <https://www.consap.it/polizze-dormienti/> oppure inviando un email al seguente indirizzo email: polizzedormienti@consap.it.

giroscopio · Il giroscopio



Vi siete iscritti al Registro Pubblico delle Opposizioni ma continuate a ricevere chiamate indesiderate?

Sul sito del Garante della privacy il nuovo servizio online per le segnalazioni

Dalla scorsa estate è attivo il nuovo **Registro Pubblico delle Opposizioni**. L'inserimento del proprio numero di telefono o dell'indirizzo postale nel registro (www.registrodelleopposizioni.it) dovrebbe consentire ai cittadini di evitare di ricevere chiamate indesiderate a fini di marketing su telefoni fissi e cellulari o pubblicità cartacea nelle cassette delle lettere. Le uniche eccezioni sono rappresentate dai soggetti con cui si ha un contratto (per esempio i gestori delle utenze) e dai consensi che vengono forniti dopo l'iscrizione al registro.

Al CTCU sono arrivate tuttavia moltissime segnalazioni di consumatori che denunciano di aver ricevuto chiamate indesiderate sia sul telefono fisso che sul cellulare, nonostante l'iscrizione al Registro.

Il Garante della Privacy ha attivato una nuova modalità per segnalare le telefonate indesiderate. La nuova procedura online è disponibile al seguente link: <https://servizi.gdpd.it/diritti/s/compilazione-tel-indesiderate>.

Nella singola segnalazione è possibile indicare più telefonate e il sistema effettuerà un esame automatizzato per raggruppare tutte le segnalazioni simili. Il sistema non consente di inserire segnalazioni generiche del tutto prive di elementi circostanziati (quali ad esempio: l'utenza interessata, l'oggetto, la descrizione della promozione, la data e l'ora di ricezione delle telefonate ecc.). Ricordiamo inoltre che una volta eseguita la segnalazione non sono previste risposte. Queste segnalazioni permetteranno al Garante di contrastare globalmente il fenomeno delle chiamate indesiderate.

Furti ed effrazioni in casa: a Carnevale è festa anche per i ladri occasionali

Per i ladri ogni occasione è buona per mettere a segno furti, in particolar modo durante le giornate di festa oppure durante i periodi di vacanza, quando possono agire indisturbati. Il Centro Tutela Consumatori Utenti fornisce di seguito alcuni consigli su come proteggere la propria abitazione e i propri beni, seguendo alcune semplici regole.

Nella maggior parte dei casi, i ladri entrano in casa attraverso porte, porte-finestre e finestre aperte. È ovvio quindi che bisogna chiudere sempre bene le finestre e le porte-finestre dei balconi, anche quando si è fuori casa solo per poco tempo e soprattutto durante la notte. Anche una finestra a ribalta, chiusa, è per i ladri pur sempre una finestra aperta.

Le porte dei garage e le finestre degli scantinati sono le vie d'accesso preferite dagli scassinatori, in quanto questi ingressi sono spesso nascosti. Anche in questo caso valgono le stesse precauzioni degli ambienti abitati, cioè niente finestre inclinate o aperte e niente chiavi di casa nascoste all'esterno.

Chi durante i periodi festivi va in vacanza oppure è fuori casa anche per poche ore, non deve rendere pubblica la sua assenza, soprattutto sui social-media. Anche simulare la propria presenza attraverso vecchi interruttori temporizzati per l'accensione delle luci o con una tecnologia più moderna può costituire un efficace metodo di dissuasione per i ladri.

Incentivi provinciali per interventi di risparmio energetico

Quali sono le novità per quest'anno?

Dal 1° gennaio 2023 è nuovamente possibile richiedere le agevolazioni provinciali per gli interventi di risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Tutti gli incentivi in sintesi:

- **ristrutturazione energetica di edifici o singole unità immobiliari (concessione edilizia prima del 12.01.2005);**
- **bilanciamento idraulico dei sistemi di riscaldamento e di raffreddamento esistenti;**
- **sostituzione di caldaie a olio e gas in edifici multifamiliari per edifici con almeno 5 unità riscaldati e 5 proprietari;**
- **installazione di sistemi solari termici;**
- **installazione di pompe di calore elettriche con impianto fotovoltaico;**
- **installazione di batterie di accumulo per impianti fotovoltaici connessi alla rete.**

Importante: la domanda del contributo deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e nel periodo tra il **1° gennaio e il 31 maggio**, utilizzando gli appositi moduli e includendo un preventivo di spesa dettagliato.



Come le multinazionali determinano cosa finisce nel nostro piatto

A partire dagli anni '80, le aziende agroalimentari sono diventate vere e proprie società multinazionali. Ad oggi, gran parte del sistema agroalimentare globale è dominato infatti da poche grandissime corporazioni. A livello globale, la domanda di alimenti, soprattutto di carne, e di prodotti altamente trasformati, sta aumentando con il cambiamento delle abitudini alimentari nei Paesi del Sud del mondo, dovuto all'urbanizzazione e all'aumento dei redditi. L'aumento dei tassi di obesità e di diabete sono alcune delle conseguenze derivanti da questo cambiamento.

Grazie alla loro posizione di potere, le multinazionali sono in grado di determinare le condizioni attraverso le quali le materie prime agricole vengono coltivate, trasformate in alimenti e cibi, anche di lusso, e commercializzate. La loro attenzione è concentrata principalmente sull'aumento della produttività e sulla lotta per accaparrarsi nuove quote di mercato. Questo sistema promuove l'industrializzazione dell'agricoltura e lo sfruttamento intensivo di risorse, animali e anche delle persone, ed è causa di gravi problemi sociali (condizioni di lavoro precarie, povertà) e ambientali (perdita di suoli fertili e di biodiversità, emissioni di gas serra, ecc.).

Colophon

Editore: ISSN 2532-3490
Centro Tutela Consumatori Utenti, Via Dodiciville 2, Bolzano
Tel. +39 0471 975597 - Fax +39 0471 979914
info@centroconsumatori.it · www.centroconsumatori.it
Registrazione: Tribunale di Bolzano, n. 7/95 del 27.02.1995
Direttore responsabile: Walther Andreas
Redazione: Gunde Bauhofer, Paolo Guerriero
Coordinamento e grafica: ma.ma promotion
Foto: ma.ma promotion, archivio Centro Tutela Consumatori Utenti
Publicazione o duplicazione solo con citazione della fonte.
Stampa: Fotolito Varesco, Ora / Stampato su carta riciclata



Promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ai sensi della L.P. n. 15/1992 per la promozione della tutela dei consumatori in Alto Adige.

Ottenuto contributo da parte del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dai contribuenti tramite il 5 per mille dell'IRPEF.

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003): I dati personali sono stati ricavati da banche dati accessibili al pubblico o dal registro soci e vengono utilizzati esclusivamente in relazione alla spedizione del "Pronto Consumatore" e di eventuali allegati.

Sul "Pronto Consumatore", gratuito e senza contenuti pubblicitari, il Centro Tutela Consumatori Utenti diffonde mensilmente informazioni per i consumatori e le consumatrici dell'Alto Adige. Titolare del trattamento dei dati è il Centro Tutela Consumatori Utenti. Potete richiedere in qualsiasi momento la cancellazione, l'aggiornamento e la rettifica dei dati che vi riguardano oppure prendere visione dei dati stessi, contattando il CTCU, via Dodiciville 2, 39100 - BOLZANO - info@centroconsumatori.it.
Tel. 0471 975597, Fax 0471 979914.

giroscopio · Il giroscopio

✓ Centro Tutela Consumatori Utenti – La voce dei consumatori

Via Dodiciville, 2 - I-39100 Bolzano
Tel. 0471 97 55 97 - Fax 0471 97 99 14
info@centroconsumatori.it

Il CTCU è un'associazione di consumatori riconosciuta a livello nazionale ai sensi del Codice del Consumo (D.lgs. 206/2005), e viene sostenuta dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi della LP 15/92.

Ogni anno il CTCU assiste oltre 40.000 consumatori, attraverso informazioni, consulenza, formazione e rappresentanza stragiudiziale verso i fornitori. Fra i suoi fini vi è anche quello di cercare di migliorare la situazione economica e la tutela dei consumatori, attraverso anche la collaborazione con le imprese e i vari settori economici, nonché attraverso lavoro di rappresentanza di consumatori e utenti nei confronti del legislatore, dell'economia e della pubblica amministrazione. Grazie a sovvenzioni pubbliche il CTCU può offrire gratuitamente informazioni e consulenza generale. Per le consulenze specialistiche viene richiesto un contributo associativo/spese.

Le nostre sedi:

- Sede principale:** Bolzano, via Dodiciville 2, 0471-975597, lun-ven 9:00-12:00, lun-gio 14:00-17:00
- Centro Europeo Consumatori:** Bolzano, via Brennero 3, 0471-980939, lun-gio 8:00-16:00, ven 8:00-12:00
- Sedi periferiche**
 - Bressanone**, via Roma 7 (0472-820511), 1°, 2°, 3° e 5° mer/mese 9:00-12:00 (+ 14:00-17:00*)
 - Brunico**, via Lampi 4 (ex Municipio) (0474-551022), lun 9:00-12:00 + 14:00-17:00, mar 14:00-17:00, mer + gio 9:00-12:00
 - Chiusa**, Seebeegg 17 (0472-847494), 4° mer/mese 9:00-12:00
 - Egna**, Largo Municipio 3 (331-2106087), gio 15:00-17:00
 - Lana**, via Madonna del Suffraggio 5, (0473-567702-03), 1° lun del mese 15:00-17:00
 - Malles**, via Stazione 19 (0473-736800) 1° gio/mese 14:00-17:00
 - Merano**, via Goethe 8 (si accede via Otto Huber, 84)(0473-270204) lun-ven 9:00-12:00, mer 14:00-17:00
 - Passiria**, S. Leonardo, via Passiria 3, (0473-659265), lun 15-17
 - S. Martino**, Picolino 71 (0474-524517) 2° e 4° gio/mese 9:00-12:00
 - Silandro**, Strada Principale 134 (0473-736800) 2° e 3° 4° gio/mese 9:00-12:00
 - Vipiteno**, Città Nuova 21 (0472-723788), lun 9:00-12:00

Associazione partner a Trento: CRTCU, www.centroconsumatori.tn.it

* solo su prenotazione

- Punto informativo-didattico - infoconsum:** Bolzano, via Brennero 34, 0471-941465, mer+gio 10:00-12:00 + 15:00-17:00
- Sportello Mobile:** vedi elenco date a destra e on-line.
- Mercato dell'usato per consumatori:** Bolzano, via Piave 7 A, 0471-053518, lun: 14:30-18:30, mar-ven 9:00-12:30 + 14:30-18:30, sab 9:00-12:30
- Consulenza condominiale:** Bolzano, via Brennero 3, 0471-974701 (appuntamenti: 0471-975597)

Per le consulenze è gradito l'appuntamento. Questo ci permette di offrirvi un servizio migliore.

Le nostre offerte: (Il numero fra parentesi indica la relativa sede.)

i informazioni

- fogli informativi (1, 2, 3, 4, 5)
- rivista "Pronto Consumatore" (1, 2, 3, 4, 5, 6)
- comunicati stampa (1, 2, 3, 4, 5)
- biblioteca (4)
- raccolta test sui prodotti (1, 5)
- noleggio misuratori consumo d'energia - elettrosmog (4)
- trasmissione televisiva PuntoPiù

@servizi online

- www.centroconsumatori.it - il portale dei consumatori (con informazioni attuali, confronti prezzo, calcolatori, lettere tipo e altro ancora)
- www.conciliareonline.it
- informazioni europee per il consumatore: www.euroconsumatori.org
- libretto contabile online: www.contiincasa.centroconsumatori.it/
- L'esperto dei consumatori risponde: www.espertoconsumatori.info
- Mappa del consumo sostenibile (Bolzano): www.equocentroconsumatori.it/
- Facebook: www.facebook.com/vzs.ctcu
- Youtube: www.youtube.com/VZSCTCU
- Twitter: seguiteci @CTCU_BZ

☀️ consulenze per consumatori

- diritto del consumo (1, 3, 5)
- banche, servizi finanziari (1, 3)
- assicurazione e previdenza (1, 3)
- telecomunicazioni (1, 3, 5)
- abitare, costruire: questioni giuridiche (1) e questioni tecniche (lun 9-12:00 + 14-17:00, 0471-301430)
- condominio (7)
- alimentazione (1)
- viaggi (2)
- consumo critico e sostenibile (4)
- conciliazioni (1, 3)

📖 formazione dei consumatori

- visite di scolarisce e lezioni degli esperti (4)
- conferenze e seminari per consumatori (1)

📄 altri servizi offerti:

- vasta gamma di servizi nel settore abitare e costruire

Informazioni in un clic
www.centroconsumatori.it

Appuntamenti

02/03/2023 alle ore 19.30

Conferenza Zoom (in lingua tedesca) sulle seguenti tematiche:
energia solare, sistemi fotovoltaici, pompe di calore e sovvenzioni da parte dello Stato e della Provincia.

Organizzato dal Comitato per l'educazione di Monguelfo – Tesido.

Relatrice: Christine Romen del CTCU

18/03/2023 dalle ore 9.30 alle 17.00

Fiera anziani 60+

Presso il centro culturale "Casa Michael Pacher", a Brunico

Alle ore 11.00: Breve intervento della Direttrice del CTCU,

Gunde Bauhofer sul **tema del risparmio**

✓ Sportello Mobile



Febbraio

- | | |
|----|---|
| 14 | 15:00 – 17:00 Naturno, Piazza Burgraviato |
| 22 | 15:00 – 17:00 Brunico, Bastioni |

Marzo

- | | |
|----|---|
| 03 | 09:30 – 11:30 Plaus, Piazza Comune
15:00 – 17:00 Sinigo, Piazza Vittorio Veneto |
| 07 | 09:30 – 11:30 Tirolo, Piazza Parrocchia |
| 08 | 09:30 – 11:30 Laion, Piazza Comune |
| 14 | 09:30 – 11:30 Lagundo, Parcheggio Comune
15:00 – 17:00 Naturno, Piazza Burgraviato |
| 21 | 09:30 – 11:30 Rifiano, Piazza Comune |
| 29 | 15:00 – 17:00 Brunico, Bastioni |

Aprile

- | | |
|----|---|
| 04 | 09:30 – 11:30 Gais, Piazza Municipio |
| 07 | 15:00 – 17:00 Merano, Piazza della Rena |
| 11 | 15:00 – 17:00 Naturno, Piazza Burgraviato |

5%

Il 5 per mille a sostegno delle battaglie del CTCU
Codice fiscale 94047520211